



## Sommario

### NEWS

- DALL'AMERICA LATINA AL POLITECNICO DI TORINO
- AMBASCIATORI DEL TERZO MILLENNIO
- CORSI DI ITALIANO A VIAREGGIO

### DENTRO LA NOTIZIA

- Elezioni europee 2009  
*La macchina organizzativa*

### FOCUS

- L'assistenza ai connazionali  
*Prestiti e sussidi*  
*Polizze e convenzioni assicurative*
- Iniziative culturali all'estero: cosa cambia  
*Le "Reti Paese"*

### FILO DIRETTO CON GLI ITALIANI ALL'ESTERO

- Gli italiani in Canada fanno avanzare il made in Italy  
*- Il vino e l'agro-alimentare*  
*- La cooperazione scientifica*  
*- La politica promozionale*
- Una comunità veramente integrata  
*Intervista al Console Generale a Toronto Gianni Bardini*

## News

### Dall'America Latina al Politecnico di Torino

È disponibile sul sito del Politecnico di Torino all'indirizzo (<http://apply.polito.it>) l'application form per partecipare, nell'anno scolastico 2009-2010, al progetto ALPIP (America Latina Piemonte-Politecnico). **Il progetto prevede tra l'altro che siano concesse borse di studio a favore degli studenti di cittadinanza latino - americana** o provenienti da Università latino - americane, per la formazione superiore presso il Politecnico di Torino. Per Paesi latino - americani si intendono: Argentina, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Giamaica, Guatemala, Guyana, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Puerto Rico, Suriname, Uruguay, Venezuela e altri Stati del Mar dei Caraibi. **Per ulteriori informazioni** visitare il sito: <http://www.alpip.polito.it/it/O-Projeto>

### Ambasciatori del terzo millennio

"Orizzonti circolari - Ambasciatori del terzo millennio": è il **progetto rivolto ai giovani discendenti degli emigranti all'estero della Toscana e dell'Emilia Romagna** promosso da Regione Toscana e Regione Emilia Romagna, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, **Comunità Montana della Garfagnana** (che ne è l'Ente gestore) e Comunità Montane dell'area del Parco. Obiettivo dell'iniziativa è far diventare i giovani discendenti degli emigranti degli 'ambasciatori affettivi' delle terre d'origine dei loro familiari, **rinsaldandone il senso di appartenenza** e l'identità culturale e, al tempo stesso, promuovendo all'estero le ricchezze culturali e ambientali di queste zone. Grazie al progetto **20 giovani, fra i 19 e i 35 anni**, che vivono all'estero potranno trascorrere un soggiorno di almeno 15 giorni, tra la fine di agosto e la metà di settembre, all'interno dei confini del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e **potranno seguire un corso formativo che li porterà alla riscoperta del patrimonio culturale** e ambientale del territorio. Sia il corso che l'ospitalità saranno gratuite per i giovani. Il costo infatti sarà sostenuto grazie ad un finanziamento complessivo di **60 mila euro ripartiti in parti uguali tra gli Enti che partecipano al progetto**.

I giovani interessati devono inviare, **entro il 15 aprile 2009**, la domanda (per posta raccomandata A.R. e anticipata via fax) al seguente indirizzo: Comunità Montana della Garfagnana, Via Vittorio Emanuele 9 – 55032 Castelnuovo

**Per le iscrizioni  
alla newsletter:**

[webmanager@fastwebnet.it](mailto:webmanager@fastwebnet.it)

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,  
PAESE, CITTA', NAZIONALITA', PROFESSIONE.

Garfagnana (Lu) Italia. Il fax al quale anticipare la domanda è 0039 0583 644901. (Bando del progetto "Ambasciatori del Terzo Millennio" e fax simile di domanda sono scaricabili da [www.toscaninelmondo.org](http://www.toscaninelmondo.org), [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it), [www.parcoappennino.it](http://www.parcoappennino.it), oppure si possono acquisire contattando la Comunità Montana della Garfagnana: tel 0583/644922; e-mail [lenzic@cm-garfagnana.lu.it](mailto:lenzic@cm-garfagnana.lu.it)).

## Corsi di italiano a Viareggio

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Lingua e Cultura Italiana per stranieri a Viareggio organizzati dal **Dipartimento di Linguistica dell'Università degli Studi di Pisa** nei mesi di luglio ed agosto. Detti corsi sono aperti a tutti (studenti e cittadini stranieri) e non hanno limiti di età. Nel corso di luglio è anche previsto **un programma particolare per i figli e discendenti di italiani all'estero**.

Tutte le informazioni sono rintracciabili sul sito web all'indirizzo:

[www.unipi.it/italianoperstranieri](http://www.unipi.it/italianoperstranieri)

Il Dipartimento offrirà **una borsa di studio ad uno studente** o accompagnatore per ogni gruppo non inferiore a 12 iscritti che comprende: iscrizione didattica e pernottamento in hotel con trattamento di mezza pensione.

## Sommario

### NEWS

- DALL'AMERICA LATINA  
AL POLITECNICO DI TORINO
- AMBASCIATORI DEL TERZO  
MILLENNIO
- CORSI DI ITALIANO A VIAREGGIO

### DENTRO LA NOTIZIA

- Elezioni europee 2009  
*La macchina organizzativa*

### FOCUS

- L'assistenza ai connazionali  
*Prestiti e sussidi*  
*Polizze e convenzioni assicurative*
- Iniziative culturali all'estero:  
cosa cambia  
*Le "Reti Paese"*

### FILO DIRETTO CON GLI ITALIANI ALL'ESTERO

- Gli italiani in Canada fanno  
avanzare il made in Italy  
*- Il vino e l'agro-alimentare*  
*- La cooperazione scientifica*  
*- La politica promozionale*
- Una comunità veramente integrata  
*Intervista al Console Generale*  
*a Toronto Gianni Bardini*

## Dentro la Notizia

### Elezioni europee 2009

***I cittadini italiani che si trovano nei Paesi dell'Unione Europea potranno partecipare alle elezioni europee del 6-7 giugno prossimi in tre modi. Vediamo quali sono.***

I connazionali all'estero **potranno votare per i candidati del Paese in cui si è residenti**, presentando domanda presso il Comune estero di appartenenza, **oppure per i candidati italiani**, presentandosi presso le sezioni elettorali predisposte dagli Uffici diplomatico - consolari **nei giorni 5-6 giugno**. In terzo luogo, **il voto può essere espresso anche rientrando in Italia**, previa domanda al Sindaco del proprio Comune italiano (presentabile sino al 5 giugno). Può votare anche chi si trova in un Paese dell'Unione Europea **per ragioni di studio o di lavoro**, purché abbia presentato domanda presso il Consolato di riferimento entro il 19 marzo scorso.

In occasione delle elezioni europee 2009 hanno diritto di voto anche i cittadini italiani che si trovano, per motivi di servizio, in uno stato extraeuropeo: **in questo caso il voto viene esercitato per corrispondenza**. Essi infatti, presentando domanda entro il 3 maggio, riceveranno il plico elettorale presso il domicilio all'estero.

## La macchina organizzativa

Sin dall'inizio dell'anno, la Farnesina ha attivato la macchina organizzativa che consentirà l'esercizio del voto all'estero, nelle sue varie forme. **L'Ufficio Elettorale della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero funge da capofila delle varie amministrazioni coinvolte** (Difesa, Interno, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato) e dirama alla Rete diplomatico-consolare le istruzioni operative inerenti la costituzione delle sezioni elettorali all'estero.

Si occupa inoltre dell'invio dei plichi e di molti altri aspetti. **Proprio in questi giorni è stato siglato un Protocollo d'Intesa fra i Ministeri degli Esteri, dell'Interno e della Difesa** che garantirà la massima integrazione tra le diverse strutture chiamate a fornire il loro contributo all'organizzazione del voto all'estero.

**Sulla homepage del sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it) è pubblicata una informativa in costante aggiornamento** – in formato testuale, video e di presentazione – da cui trarre ogni utile informazione sul voto europeo all'estero.

## Sommario

### NEWS

- DALL'AMERICA LATINA  
AL POLITECNICO DI TORINO
- AMBASCIATORI DEL TERZO  
MILLENNIO
- CORSI DI ITALIANO A VIAREGGIO

### DENTRO LA NOTIZIA

- Elezioni europee 2009  
*La macchina organizzativa*

### FOCUS

- L'assistenza ai connazionali  
*Prestiti e sussidi*  
*Polizze e convenzioni assicurative*
- Iniziative culturali all'estero:  
cosa cambia  
*Le "Reti Paese"*

### FILO DIRETTO CON GLI ITALIANI ALL'ESTERO

- Gli italiani in Canada fanno  
avanzare Il made in Italy
  - *Il vino e l'agro-alimentare*
  - *La cooperazione scientifica*
  - *La politica promozionale*
- Una comunità veramente integrata  
*Intervista al Console Generale*  
*a Toronto Gianni Bardini*

## Focus

### L'assistenza ai connazionali

***Continua l'impegno della Farnesina nel supportare i connazionali indigenti, attraverso diverse forme di assistenza.***

Nel 2008 il Ministero degli Esteri ha destinato circa **22 milioni di euro agli interventi di assistenza diretta in favore degli italiani all'estero**. L'importo erogato ha incluso anche 6,7 milioni, destinati in via sperimentale una tantum a titolo di assegno di solidarietà a connazionali indigenti nati in Italia e residenti in America Latina, che abbiano superato i 65 anni.

**Per l'anno in corso**, nonostante i tagli imposti dalla Legge Finanziaria, la dotazione del capitolo di bilancio per **l'assistenza diretta si è attestata sugli stessi livelli del 2008**, al netto del contributo di solidarietà. Sono stati infatti stanziati 16,7 milioni, di cui 7,8 milioni verranno utilizzati per convenzioni e polizze assicurative sanitarie. **Alla data del 19 marzo il 74% circa dell'intero ammontare del capitolo risulta già liquidato** o impegnato dal Ministero alla Rete estera.

### Prestiti e sussidi

I programmi di assistenza delle Sedi prevedono un'interazione con i sistemi locali di sicurezza e previdenza sociale, **puntando a costruire una rete di assistenza che supplisca alle eventuali carenze locali nel campo della protezione sociale**. Nell'ambito nell'assistenza diretta, esistono due forme di sostegno finanziario ai connazionali: i prestiti e i sussidi.

Per quanto riguarda i **primi, la Rappresentanza diplomatico-consolare può**

**Per le iscrizioni  
alla newsletter:**

[webmanager@fastwebnet.it](mailto:webmanager@fastwebnet.it)

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,  
PAESE, CITTA', NAZIONALITA', PROFESSIONE.

**erogare prestiti, con promessa di restituzione**, nel caso di connazionali in transito in temporanea difficoltà finanziaria, previo accertamento dell'indisponibilità di un intervento diretto dei familiari.

**Requisiti fondamentali per poter richiedere un sussidio, invece, sono la residenza all'estero e la comprovata indigenza del connazionale.** Per la concessione dei sussidi quindi, le Sedi diplomatiche-consolari valutano i presupposti di indigenza caso per caso, sulla base di parametri prestabiliti.

## **Convenzioni e polizze assicurative**

---

Alcuni Uffici consolari hanno stipulato apposite convenzioni o polizze assicurative sanitarie, con eventuale copertura anche delle spese ospedaliere e farmaceutiche, in favore dei connazionali indigenti. In base a tale sistema, **la struttura sanitaria convenzionata interviene automaticamente in favore delle persone indicate dal Consolato.**

**Avviata in via sperimentale in Colombia**, questa formula è stata estesa nel corso del 2007 e del 2008 all'Argentina, all'Uruguay, al Venezuela, al Messico e alla circoscrizione di Rio de Janeiro e **dai primi mesi del 2009 anche al Cile.** L'adozione di polizze sanitarie dal contenuto standardizzato nei vari Paesi ha inoltre il pregio di facilitare il raggiungimento dell'obiettivo di assicurare ai connazionali **un trattamento analogo a quello previsto dal Servizio Sanitario Nazionale.**

## **Iniziative culturali all'estero: cosa cambia**

---

*La Farnesina ha avviato una rimodulazione delle iniziative culturali realizzate da Ambasciate e Consolati in favore degli italiani all'estero, per rispondere alle misure di contenimento della spesa pubblica introdotte dal Governo a partire dall'estate 2008 e con la Legge Finanziaria per il 2009.*

Le risorse rese disponibili al Ministero degli Esteri per le attività culturali e informative destinate alle comunità all'estero per il 2009 hanno subito **una notevole diminuzione, pari al 67% in meno rispetto all'anno precedente.** Fin dagli ultimi mesi del 2008, gli Uffici della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie sono stati impegnati ad individuare le linee guida per rendere efficace questa razionalizzazione. È **stata condotta una ricognizione di tutte le iniziative proposte dalle Sedi all'estero**, al fine di individuare le aree effettivamente prioritarie ed evitare sovrapposizioni, ad esempio, con le attività che saranno effettuate dagli Istituti Italiani di Cultura.

## **Le "Reti Paese"**

---

Una volta composto il quadro delle esigenze manifestate dagli Uffici all'estero e delle risorse disponibili, **sono state individuate le aree da ritenersi prioritarie in base alla consistenza della comunità italiana residente nei**

**Per le iscrizioni  
alla newsletter:**

[webmanager@fastwebnet.it](mailto:webmanager@fastwebnet.it)

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,  
PAESE, CITTA', NAZIONALITA', PROFESSIONE.

vari Paesi e al tipo di iniziative proposto nello specifico contesto migratorio. Con una novità: dati i notevoli vincoli finanziari, si è scelto di non procedere all'assegnazione di risorse alle singole Sedi all'estero, ma di individuare le **"Reti-Paese" prioritarie, tra cui ripartire le risorse disponibili**. Le singole Ambasciate sono quindi chiamate a definire le iniziative ritenute prioritarie, d'intesa con la Rete consolare di pertinenza. **È stato dunque attivato un meccanismo di razionalizzazione, basato sul principio della concentrazione delle risorse** sui Paesi e sugli interventi proposti.

## Sommario

### NEWS

- DALL'AMERICA LATINA  
AL POLITECNICO DI TORINO
- AMBASCIATORI DEL TERZO  
MILLENNIO
- CORSI DI ITALIANO A VIAREGGIO

### DENTRO LA NOTIZIA

- Elezioni europee 2009  
*La macchina organizzativa*

### FOCUS

- L'assistenza ai connazionali  
*Prestiti e sussidi*  
*Polizze e convenzioni assicurative*
- Iniziative culturali all'estero:  
cosa cambia  
*Le "Reti Paese"*

### FILO DIRETTO CON GLI ITALIANI ALL'ESTERO

- Gli italiani in Canada fanno avanzare Il made in Italy
  - *Il vino e l'agro-alimentare*
  - *La cooperazione scientifica*
  - *La politica promozionale*
- Una comunità veramente integrata  
*Intervista al Console Generale a Toronto Gianni Bardini*

## Filo diretto con gli Italiani all'estero

### Gli italiani in Canada fanno avanzare Il made in Italy

*Gli italiani sono tra i primi gruppi etnici in termini numerici del Canada. Per quanto riguarda le prime generazioni siamo i primi tra gli europei. E in termini assoluti, escludendo inglesi, francesi e irlandesi, ormai presenti sul territorio da generazioni, subito dopo i tedeschi, ci sono appunto gli italiani, con un totale di popolazione di un milione e 400mila persone. E tra loro sono molti a impegnarsi a diffondere il made in Italy in Canada.*

Nel corso del 2008 è stato registrato **un incremento del 14% delle esportazioni italiane verso il Canada nel settore agro-alimentare**, al primo posto con il 15,5% del totale dell'export, seguito dalla voce tessile, abbigliamento, calzature all'11,2%. In sostenuta crescita è il settore dei vini, che anche nel primo semestre del 2008 si conferma il più importante dell'export italiano.

### Il vino e l'agro-alimentare

**L'Italia è per il momento il secondo Paese fornitore di vino del Canada**, subito dietro alla Francia ma davanti all'Australia. Buoni risultati anche per i formaggi, l'olio di oliva e la pasta. **Oltre ai maggiori protagonisti dell'industria vinicola, le imprese agro-alimentari presenti in Canada sono circa una decina**: fra esse Parmalat e Ferrero che hanno anche importanti stabilimenti produttivi nel Paese, Barilla, De Cecco, Del Verde, Divella. La diffusione di prodotti agro-alimentari "made in Italy" è strettamente collegata alla consistente presenza della comunità di origine italiana in Canada. **Gli italiani emigrati in Canada**, soprattutto nella seconda metà del XX secolo, hanno contribuito a introdurre in questo mercato **un'intera gamma di prodotti fino ad allora ignota ai residenti locali**, avviando tra l'altro numerose attività imprenditoriali ispirate alla tradizione agricola italiana, che spaziano dai **pomodori in scatola ad intere categorie di carni lavorate e formaggi**. Gli italo-canadesi nelle maggiori aree metropolitane del Paese, dai quasi 500mila di Toronto, ai 250mila di Montreal, fino ai 50mila di Vancouver hanno insomma fornito un'importante base per la diffusione dei beni che contraddistinguono il made in Italy.

**Per le iscrizioni  
alla newsletter:**

[webmanager@fastwebnet.it](mailto:webmanager@fastwebnet.it)

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,  
PAESE, CITTA', NAZIONALITA', PROFESSIONE.

Leva decisiva per l'aumento dell'interscambio fra i due Paesi nel settore agro-alimentare, come negli altri in cui l'Italia eccelle, è **un'accresciuta collaborazione tecnico- scientifica** e culturale che possa creare legami non solo economici ma anche visioni strategiche condivise, contribuendo a rendere nota ed apprezzata l'immagine del nostro Paese in Canada.

## Cooperazione scientifica

---

Ultimamente la collaborazione scientifica tra Canada e Italia sta vivendo una stagione molto florida. **Dal 2005 sono stati siglati 14 accordi bilaterali** che hanno portato al finanziamento di cinque progetti di ricerca integrati per un totale di 3,5 milioni di euro. I centri di eccellenza canadesi coinvolti in qualità di partner includono tra gli altri: University of British Columbia, Institut National de la Recherche Scientifique, National Research Council. **I settori al centro dell'attività di cooperazione scientifica e tecnologica sono quelli della fisica, biochimica, biotecnologie**, ottica e nanotecnologie. In questo ultimo ambito il Governo italiano e quello canadese hanno dato esecuzione lo scorso novembre al memorandum di intesa 1197 del 2005, che prevede l'istituzione di un fondo destinato a ricerche sul genoma umano.

## Politica promozionale

---

Le attività promozionali in Canada sono basate su di una **stretta collaborazione tra i diversi protagonisti del "Sistema Italia"** a partire dalla Rete diplomatico-consolare, nel suo importante ruolo di raccordo e coordinamento, e dagli **Uffici ICE con la collaborazione degli Istituti di Cultura, dell'ENIT** (Agenzia Nazionale del Turismo) e delle Camere di Commercio. Tra le tante iniziative in programma per il 2009 i **Wine Clubs a Montreal, Toronto, Ottawa e Vancouver**, per promuovere i vini delle diverse Regioni italiane; l'organizzazione delle attività di supporto per le missioni di operatori commerciali che vedono coinvolte la Camera di Commercio di Bergamo e la Provincia di Udine; le attività di **"in store promotion", in collaborazione con operatori canadesi**, per promuovere i marchi italiani nei settori moda e calzature. Sono inoltre previsti seminari e convegni sul made in Italy.

## Una comunità veramente integrata

---

*Intervista al Console Generale a Toronto Gianni Bardini.*

*Come è composta la comunità degli italiani in Canada e in particolare nell'area di Toronto?*

Secondo l'ultimo censimento i residenti che si sono dichiarati di origine italiani nell'area metropolitana di Toronto sono **429,380 e in tutto l'Ontario 781.345**. Ad essi si aggiungono quelli che vivono in Manitoba e nelle Regioni del nord

**Per le iscrizioni  
alla newsletter:**

[webmanager@fastwebnet.it](mailto:webmanager@fastwebnet.it)

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,  
PAESE, CITTA', NAZIONALITA', PROFESSIONE.

che sono circa 20.000. Il **totale dei connazionali che vivono sotto la nostra giurisdizione è dunque di circa 800.000**, per lo più concentrati a Toronto e dintorni.

Degno di rilievo è il fatto che sulla base di elementari proiezioni **il numero dei connazionali nati in Canada, è oramai sicuramente superiore a quello di quelli di prima generazione**. Il nostro data base si compone attualmente di 126.492 nominativi. Di questi i cittadini italiani con diritto di voto sono 66.561. Sono numeri peraltro questi che crescono quotidianamente.

Sulla base di questo campione molto significativo ne consegue, per quanto riguarda la composizione geografica, che **la comunità regionale più consistente è quella calabrese (circa 27,2%)**, seguita da quelle laziale (12.9%), siciliana (11,7%), abruzzese (11.5%), pugliese (7.8%), campana (7.2%), molisana (5,5%), veneta (4,9%), friulana (4,4%) e poi dalle altre.

### ***Quali sono le loro principali esigenze?***

Fortunatamente la comunità italiana in Canada **è integrata molto bene**. Questo dato, unitamente al fatto che **il Canada** è uno dei Paesi al mondo con il più elevato reddito pro-capite (distribuito fra l'altro in maniera molto equilibrata) **ed ha efficientissimi servizi sociali e sanitari**, fa sì che le esigenze di natura assistenziale siano molto ridotte e in calo.

La vera domanda è di mantenimento o riscoperta della propria identità e quindi **la richiesta di cultura e lingua italiana**.

### ***Recentemente la Confederazione degli Imprenditori Italiani nel Mondo (CIIM) ha organizzato a Concord un evento per premiare alcuni imprenditori italo-canadesi. Come si adopera il Consolato per dialogare con loro e magari favorire i legami con l'Italia?***

**La comunità italiana residente in Canada rappresenta una grandissima opportunità per accrescere l'interscambio di beni e di investimenti**. Tra gli italo-canadesi ci sono molte persone di grandissimo successo economico e di forte influenza, impegnate nel favorire le relazioni economiche con la loro terra d'origine. **Occorre lavorare per un migliore coordinamento sul piano locale e**, da parte italiana, per un politica di qualità dei progetti e di continuità. Le serate di riconoscimento dei meriti individuali quale quella promossa dalla CIIM, che ha il patrocinio della Presidenza del Consiglio, sono una utilissima occasione per riflettere su questo, stimolare l'impegno e mettere a fuoco le migliori modalità operative.

### ***I giovani oriundi dimostrano affezione per la loro terra d'origine? Come si potrebbe coinvolgerli di più?***

**Per le iscrizioni  
alla newsletter:**

[webmanager@fastwebnet.it](mailto:webmanager@fastwebnet.it)

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,  
PAESE, CITTA', NAZIONALITA', PROFESSIONE.

Una nota molto positiva è che oggi tutti i giovani canadesi di origine italiana dichiarano o rivendicano la loro identità italiana con fierezza. Questo è il segno, da un lato, che si sentono parte integrante di questa società e che non soffrono più di alcun complesso nei confronti dell'establishment di cui oramai fanno parte. Dall'altro che **l'Italia è percepita in questo Paese da tutti i gruppi etnici in modo molto positivo**, come un Paese da ammirare, culla di cultura e di stile, che tutti desiderano visitare. Percezione questa di cui dobbiamo essere grati proprio alla nostra collettività che si è fatta stimare per serietà e laboriosità ed ha "permeato di italianità" questa società.

**Il Consolato di Toronto e gli altri Enti rappresentativi dell'Italia sono molto impegnati per rafforzare l'impegno comunitario dei giovani.**

La chiave a mio avviso fondamentale è aiutarli a diventare una forza capace di far sentire forte la propria voce, di fornire servizi e di realizzare progetti concreti.

***La Farnesina ha avviato un complesso processo di razionalizzazione della Rete consolare, lanciando anche il progetto di digitalizzazione dei Consolati. Voi a che punto siete di questo processo?***

Molto avanti, credo e spero. Stiamo facendo grande ricorso alla tecnologia informatica per accrescere la trasparenza e l'efficienza dei nostri servizi. Siamo anche promotori di uno specifico progetto, quello della **digitalizzazione del nostro archivio cartaceo che si compone di oltre 150.000 fascicoli personali** e la cui movimentazione impegna molte, troppe ore lavoro. La nostra idea è piaciuta e fa adesso parte della **selezione del concorso nazionale "Non solo fannulloni"**, promosso dal Ministro per la Pubblica Amministrazione Renato Brunetta.

**Per le iscrizioni  
alla newsletter:**

[webmanager@fastwebnet.it](mailto:webmanager@fastwebnet.it)

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,  
PAESE, CITTA', NAZIONALITA', PROFESSIONE.